SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE ANCONA

Lettera Aperta

Prot . 58/C/2018 *10 ottobre 2018*

AL SIG. QUESTORE ANCONA

OGGETTO: PROPOSTA - Buoni pasto e mensa obbligatoria di servizio -

Egregio Questore,

Con la presente questa Segreteria Provinciale intende esporLe uno studio che la stessa ha effettuato in riferimento a quanto in oggetto.

L'attività di ricerca sulla materia si è resa necessaria poiché sono giunte diverse segnalazioni dai colleghi presenti sul territorio, in riferimento all'applicazione delle norme che regolamentano il servizio di mensa obbligatoria disciplinata dalla **Legge 18 maggio 1989 nr.203**, e precisamente dallart.1 comma 1, lettera b): «*personale impiegato in servizi dIstituto [];*

Nellipotesi indicata allart.1 comma 1 lettera B della citata legge, nelle località sprovviste della mensa di servizio, viene corrisposto un buono pasto (rif. Art.35 DPR 16 marzo 1999 nr.254, e nota Ministero dellInterno **Prot. 750.C1/1664 del 13 giugno 2001)** in tutte le situazioni individuate nella successiva nota del Ministero dellInterno (***Prot.750.C1/4296 del 15 novembre 2001)*** e rigorosamente nei seguenti casi:

1) *servizi continuativi nei turni 13/19 e 19/24;*
2) ***prolungamento dellorario di servizio di almeno unora oltre le 14:00 o dopo le 19:00****;*
3) *completamento dellorario dobbligo settimanale;*
4) *straordinario programmato;*
5) *straordinario ai sensi dellart. 63 della Legge 1 aprile 1981 nr.121.*

La questione riguarda la situazione dei colleghi impiegati in servizi dIstituto sul turno 13/19 che, per sopravvenute esigenze, protraggono il turno di almeno unora oltre le 19:00, **i quali non ricevono il secondo Buono Pasto.**

Su quest'ultimo punto si è espresso il Superiore Ministero, in merito ad un quesito posto dal SIAP con nota dellUfficio Rapporti Sindacali **del 5 novembre 2004 Prot.557/RS/01/100/3474**, (riferimento alle circolari n.750.C.1/1664 del 13 giugno 2001 e n.750.C.1/4296 del 15 novembre 2001), che testualmente riporta: «[...]*Sempre per tali fattispecie di servizio si potrà altresì, qualora ne ricorrano le condizioni, procedere allattribuzione di un secondo buono pasto giornaliero».*

Tale principio viene avvalorato dalla successiva nota del Ministero dellInterno Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria che, con nota **n.750.C.1.AG 340.1.1/1806 del 25 maggio 2012** avente per oggetto *Aggiornamento criteri attribuzione beneficio mensa obbligatoria*, al riguardo del turno 13/19 precisa: «[...] *il personale della Polizia di Stato può beneficiare del vitto gratuito, relativamente al II ordinario, esclusivamente nel caso di protrazione dellorario di servizio ordinario per almeno unora oltre le 19:00[]».*

Per quanto sopra esposto, si chiede di riconoscere la concessione del doppio buono pasto ai colleghi costretti a permanere in servizio per esigenze lavorative oltre quelli che sono i normali turni di servizio e in particolari fasce temporali; si precisa che tale osservazione non sembrerebbe trovare ostacoli di legge. Questo beneficio attualmente viene concesso solamente a chi espleta servizi di scorta e tutela, non considerando chi espleta controllo del territorio e vigilanza stradale, creando così sperequazioni evidenti.

Consapevole della sensibilità e vicinanza al personale che la S.V. ha sempre dimostrato, rimango in attesa di cortese riscontro porgendo distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
Paolo Arcangeli

originale firmata agli atti